

Gli investimenti nelle "Immobilizzazioni in corso ed acconti" e i passaggi in esercizio sono relativi ai costi sostenuti per lo sviluppo e la realizzazione dei software, per interventi finalizzati al miglioramento dell'efficienza dei processi produttivi, all'aumento dell'efficienza e razionalizzazione dei canali di vendita e per il sistema informativo di Gruppo. L'incremento dei contributi è invece relativo principalmente a quanto è stato destinato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze agli investimenti infrastrutturali della rete convenzionale per ciò che riguarda le attività immateriali (18 milioni di euro). Gli investimenti in "Altre" si riferiscono ai diritti d'uso da parte della controllata indiretta Blueferries Srl dei ponti delle navi ferrovie di proprietà di RFI SpA.

L'importo di circa 7 milioni di euro di avviamento evidenziato nelle "Altre Riclassificate" è riferito al ramo di azienda della joint venture Italia Logistica Srl, nel 2012 incorporato in FS Logistica SpA.

La parte restante di avviamento per circa 9 milioni di euro valorizzato nelle "Operazioni straordinarie" è relativo agli acquisti rispettivamente da parte di Busitalia Srl di una quota di partecipazione in Ataf Gestioni Srl e da parte di quest'ultima di una quota di partecipazione in LI-NEA SpA.

Per i dettagli delle operazioni sopra descritte si rinvia a quanto riportato nella relazione sulla gestione ("Principali eventi dell'esercizio").

L'avviamento già in passato presente e relativo al ramo d'azienda di Italia Logistica SpA è confermato sulla base di un valore economico determinato con una perizia giurata. In relazione all'operazione riguardante Busitalia Srl ed Ataf Gestioni Srl si è in attesa del processo di allocazione della differenza tra i prezzi pagati ed i valori delle società target, in rispetto delle tempistiche previste dall'IFRS 3.

L'avviamento di 78 milioni di euro, già iscritto nel 2011 relativamente all'operazione di acquisto del Gruppo Netinera e riferito al ragionevole valore delle sinergie attese dall'acquisizione stessa, è stato oggetto di un *impairment test* al 31 dicembre 2012; il test ha confermato la congruità dell'importo.

Test di *Impairment*

L'aggiornamento del Piano Industriale al 2015, presentato al CdA della Capogruppo Ferrovie dello Stato Italiane SpA nel mese di settembre 2012, ha visto ridefinire, in parte, gli obiettivi e le azioni per i business in portafoglio sul periodo 2013-15, prendendo in considerazione gli elementi di novità (*impairment indicators*) intervenuti nel corso del 2012 che hanno modificato il contesto di riferimento in alcuni suoi aspetti di sostanza. Tali novità sono state sia di carattere esogeno (e.g. provvedimenti di natura economica, fiscale e previdenziale presenti nei decreti c.d. "Salva Italia" e "Cresci Italia" varati dal Governo Monti, modifiche al quadro di finanza internazionale, indicatori macro economici di riferimento che evidenziano riduzioni rispetto alle previsioni precedenti, ecc.) sia interne al "mondo FS" (e.g. sottoscrizione del nuovo CCNL Mobilità/Area attività ferroviarie, modifica del perimetro di consolidamento del Gruppo FS Italiane, quadro mutato delle disponibilità finanziarie per i servizi universali del regionale e della media/lunga percorrenza ecc.).

Tale aggiornamento del Piano Industriale, pur evidenziando per il triennio 2013/2015 obiettivi economici, finanziari e patrimoniali coerentemente rivisti a seguito dei suddetti elementi, ha comunque confermato le linee strategiche del Piano Industriale 2011-2015 del Gruppo FS Italiane, ed ha evidenziato performance e risultati economici consolidati prospettici (EBITDA al 25% nel 2015 e EBIT Margin che arriva a superare il 9%) di robustezza e solidità, a sostegno anche del percorso di sviluppo che il Gruppo stesso intende realizzare.

Pertanto il Consiglio di Amministrazione di FS SpA, nella seduta del 20 settembre 2012, ha come accennato preso atto dell'aggiornamento del Piano d'Impresa 2013-2015 e del fatto che le linee strategiche del Piano precedente, a fronte della rivisitazione parziale per il triennio in esame degli obiettivi economici, finanziari e patrimoniali coerentemente rivisti a seguito dei suddetti cambiamenti, hanno mantenuto la loro sostanziale validità.

In sintesi, il conto economico consolidato di Gruppo aggiornato e il suo confronto con quello incluso nel precedente Piano hanno evidenziato una sostanziale tenuta di tutti gli indicatori di redditività, in particolare per gli anni 2014 e 2015. Infatti, a fronte di una riduzione dei ricavi operativi (riduzione dei servizi universali sia Trasporto Regionale che Servizi giorno/notte; contrazione ricavi da trazione merci e logistica; minori valorizzazioni immobiliari) la redditività complessiva del Gruppo FS Italiane mantiene sostanzialmente invariato il suo andamento per l'effetto compensativo dovuto alla diminuzione sostanziale del costo del lavoro rispetto alle stime precedenti, al calo degli altri costi operativi e alla diminuzione degli ammortamenti. Ai fini dell'*impairment test*, fermo restando sia il metodo che l'identificazione delle unità generatrici di flussi finanziari (*Cash Generating Unit – CGU*) in coerenza con la struttura di business delle società del Gruppo adottata a partire dal bilancio di prima adozione dei principi contabili internazionali IAS/IFRS, i flussi di cassa sono stati determinati, in particolare per le due principali società del Gruppo (Trenitalia ed RFI), sulla base dei dati previsionali del Budget 2013, approvato dai rispettivi Consigli di Amministrazione, e dei valori dell'ultimo aggiornamento di Piano Industriale 2014 e 2015, come sopra descritto; per l'anno 2016, non essendo disponibili i dati di Piano, si è provveduto ad una estrapolazione sulla base di quelli del 2015.

Il tasso di attualizzazione utilizzato è il WACC ("Weighted Average Cost of Capital"), calcolato coerentemente per ciascuna CGU in analogia agli esercizi precedenti. In particolare il tasso utilizzato nel 2012 per le CGU Passeggeri M/L Percorrenza e Passeggeri Regionale è pari a 7,1%, per la CGU Cargo è del 9% e per la Rete Convenzionale e per l'Alta Velocità è pari al 5,5%.

Alla luce di quanto sopra si può concludere che, in base alle attività di aggiornamento di Piano e di test effettuate, dal confronto tra il Capitale Investito Netto delle singole CGU ed il valore attualizzato dei flussi di cassa più il suo *terminal value (Value in Use)*, non sono state individuate situazioni di presenza di perdite durevoli di valore degli asset del Gruppo FS Italiane.

10. ATTIVITÀ PER IMPOSTE ANTICIPATE E PASSIVITÀ PER IMPOSTE DIFFERITE

Nel prospetto seguente è illustrata la consistenza delle attività per imposte anticipate e delle passività per le imposte differite, nonché i movimenti intercorsi nel 2012 della fiscalità differita iscritta per le principali differenze temporanee.

Valori in milioni di euro

	31.12.2011	Incr.(Decr.) con impatto a Conto Economico	Inc.(Decr.) OCI	Altri movimenti	31.12.2012
Attività per imposte anticipate	238	70			308
Passività per imposte differite	243	(10)			233

Le attività per imposte anticipate e le passività per imposte differite si riferiscono al disallineamento tra valore contabile e valore fiscale, rispettivamente, degli *Immobili, impianti e macchinari* (in particolare, della rete tradizionale per la svalutazione del costo originario operata in sede di prima adozione IAS/IFRS) e delle *Rimanenze* (in particolare, degli immobili di *trading*, rispetto alle rivalutazioni fiscalmente irrilevanti). Inoltre, le attività per imposte anticipate riflettono, per 72 milioni di euro, la valutazione dell'attuale recuperabilità di quota parte delle perdite fiscali di Trenitalia, sulla base delle prospettive di redditività del Gruppo, tenendo in considerazione la disciplina vigente in materia di riportabilità delle perdite ed il contesto socio-economico di riferimento.

11. PARTECIPAZIONI (CONTABILIZZATE CON IL METODO DEL PATRIMONIO NETTO)

Le partecipazioni contabilizzate con il metodo del patrimonio netto includono il valore delle partecipazioni a controllo congiunto e in imprese collegate.

Si riporta di seguito la tabella di dettaglio del valore netto delle partecipazioni al 31 dicembre 2012, con indicazione delle percentuali di possesso e del relativo valore di carico, al netto degli eventuali decimi da versare, comparata con il valore al 31 dicembre 2011.

Valori in milioni di euro

	Valore netto 31.12.2012	% di possesso	Valore netto 31.12.2011	% di possesso
Partecipazioni in imprese a controllo congiunto				
Cisalpino SA	68,00	50,00	77,93	50,00
Trenord Srl	32,00	50,00	33,18	50,00
Italia Logistica Srl				50,00
Thellò (già Trenitalia Veolia Transdev Sas)				50,00
ODEG Ostdeutsche Eisenbahngesellschaft mbH	0,05	50,00	0,19	50,00
ODIG Ostdeutsche Instandhaltungsgesellschaft mbH	0,19	50,00	0,30	50,00
Berchtesgardener Land Bahn GmbH		50,00		50,00
Verkehrsbetriebe Osthannover GmbH	1,97	57,45 (*)	1,58	57,45
Kraftverkehr Celle Stadt und Land GmbH	0,56	35,04 (*)	0,55	35,04
KVG Stade GmbH & Co. KG	3,82	34,47 (*)	3,49	34,47
Kraftverkehr - GMBH - KVG	0,82	34,47 (*)	0,44	34,47
KVG Stade Verwaltungs GmbH	0,01	34,47 (*)	0,01	34,47
Verkehrsgesellschaft Landkreis Gifhorn	0,19	25,20 (*)	0,12	25,20
Partecipazioni in imprese collegate				
B.B.T. SE SpA	67,04	50,00	64,81	50,00
Ferrovie Nord Milano SpA	43,91	14,74	41,47	14,74
Logistica SA	1,40	50,00	1,17	50,00
LTF - Lyon Turin Ferroviaire Sas	95,05	50,00	95,05	50,00
Pol Rail Srl	1,54	50,00	1,54	50,00
Quadrante Europa Terminal Gate SpA	7,86	50,00	7,94	50,00
LI-NEA SpA	1,55	34,00		n.a.
Osthannoversche Umschlagsgesellschaft mbH	0,33	33,33	0,33	33,33
Altre	3,23		4,11	
Totale	330		334	

(*) La società è da considerarsi come una *joint venture* perché il Gruppo esercita la stessa influenza dei soci terzi

Si riporta di seguito la tabella delle consistenze delle partecipazioni in esame, raggruppate per categoria, e delle relative variazioni intervenute nell'esercizio 2012.

Valori in milioni di euro

	Valore finale al 31.12.2011	Variazione area	Aumenti di capitale	Impatto a Conto economico	Altro	Valore finale al 31.12.2012
Partecipazioni in imprese a controllo congiunto	118			(8)	(2)	108
Partecipazioni in imprese collegate	216	2	2	3	(1)	222
Totale	334	2	2	(5)	(3)	330

L'impatto a conto economico si riferisce ai risultati conseguiti nel corso del 2012.

Nella voce "Altro" è incluso l'impatto delle riserve OCI, ossia le variazioni della riserva *fair value* sui derivati e riserva per utili (perdite) attuariali per benefici ai dipendenti, e le differenze di cambio per le società che operano in valuta diversa dall'euro.

La variazione dell'area, positiva per 2 milioni di euro, è dovuta alla già citata operazione straordinaria relativa alle acquisizioni effettuate da Busitalia Srl in Ataf Gestioni Srl e le sue partecipate. Per i dettagli di tale operazione si rinvia a quanto riportato nella Relazione sulla Gestione ("Principali eventi dell'esercizio").

La società Thellò (già Trenitalia Veolia Transdev Sas) valutata con il metodo del patrimonio netto nel 2011, nel 2012 è stata consolidata con il metodo globale in quanto è aumentata la percentuale di possesso del Gruppo.

La società Italia Logistica nel corso del 2012 è stata ceduta ed è quindi uscita dall'area di consolidamento. Per i dettagli di tale operazione si rinvia a quanto riportato nella Relazione sulla Gestione ("Principali eventi dell'esercizio").

Gli aumenti di capitale per l'esercizio 2012 si riferiscono alla sottoscrizione da parte di TFB SpA del capitale sociale nella BBT SE (per un valore pari a 17 milioni di euro), compensato parzialmente dai contributi in conto impianti ricevuti dal Ministero dell'Economia e delle Finanze relativi al cap. 7122 per gli investimenti finanziari, per un importo pari a 15 milioni di euro, che sono stati contabilizzati a rettifica del valore della partecipazione stessa. Si è verificato un aumento di capitale anche in LTF Sas per un importo pari a 7 milioni di euro, compensato totalmente dai contributi in conto impianti ricevuti dal Ministero dell'Economia e delle Finanze relativi al cap. 7122 per gli investimenti finanziari, anch'essi contabilizzati a rettifica del valore della partecipazione stessa.

Il valore della partecipazione Berchtesgardener Land Bahn GmbH è pari a zero a seguito di un *deficit* patrimoniale di circa 0,8 milioni di euro. A fronte di tale valore negativo, sono stati svalutati tutti gli assets relativi alla partecipazione nel bilancio della partecipante Regental Bahnbetriebs GmbH.

Nella seguente tabella sono riepilogati i dati salienti delle partecipazioni contabilizzate con il metodo del patrimonio netto, non rettificate per la percentuale di possesso detenuta dal Gruppo FS Italiane.

Valori in milioni di euro

Partecipazioni in imprese a controllo congiunto 31.12.2012	% di possesso	Attività correnti	Attività non correnti	Totale Attività	Passività correnti	Passività non correnti	Totale Passività	Ricavi	Costi	Utile/ (perdita)
Cisalpino SA	50,00	172	6	178	4		4	64	(85)	(21)
Trenord Srl	50,00	300	188	487	319	95	414	737	(734)	3
OEG Ostdeutsche Eisenbahngesellschaft mbH	50,00	18	8	26	19	7	26	99	(99)	
ODIG Ostdeutsche Instandhaltungsgesellschaft mbH	50,00	5	10	16	15		15	10	(10)	
Berchtesgardener Land Bahn GmbH	50,00	2		2	4		4	8	(9)	(1)
Verkehrsbetriebe Osthannover GmbH	57,45	2	3	4	1		1	9	(8)	1
Kraftverkehr Celle Stadt und Land GmbH	35,04	1	1	2				1	(1)	
KVG Stade GmbH & Co. KG	34,47	13	13	26	7	8	16	31	(29)	2
Kraftverkehr - GMBH - KVG	34,47	1	13	14	11		11	24	(23)	1
KVG Stade Verwaltungs GmbH	34,47									
Verkehrsgesellschaft Landkreis Gifhorn	25,20	2	1	3	1		2	15	(14)	

Valori in milioni di euro

Partecipazioni in imprese a controllo congiunto 31.12.2011	% di possesso	Attività correnti	Attività non correnti	Totale Attività	Passività correnti	Passività non correnti	Totale Passività	Ricavi	Costi	Utile/ (perdita)
Cisalpino SA	50,00	223	473	696	153	308	461	38	(36)	2
Italia Logistica Srl	50,00	56	15	71	69	2	71	91	(94)	(3)
Trenord Srl	50,00	330	150	480	280	123	403	679	(671)	8
OEG Ostdeutsche Eisenbahngesellschaft mbH	50,00	16	8	24	20	3	24	61	(64)	(3)
ODIG Ostdeutsche Instandhaltungsgesellschaft mbH	50,00	5	6	11	11		11	7	(6)	
Berchtesgardener Land Bahn GmbH	50,00	1		2	3		3	6	(6)	
Verkehrsbetriebe Osthannover GmbH	57,45	2	3	4		1	1	7	(7)	
Kraftverkehr Celle Stadt und Land GmbH	35,04	1	1	2				1	(1)	
KVG Stade GmbH & Co. KG	34,47	14	13	27	13	6	19	27	(27)	
Kraftverkehr - GMBH - KVG	34,47	2	10	12	10	1	11	20	(19)	1
KVG Stade Verwaltungs GmbH	34,47									
Verkehrsgesellschaft Landkreis Gifhorn	25,20	2	1	3	1		2	13	(13)	

Valori in milioni di euro

Partecipazioni in imprese collegate 31.12.2012	% di possesso	Attività correnti	Attività non correnti	Totale Attività correnti	Passività correnti	Passività non correnti	Totale Passività correnti	Ricavi	Costi	Utile/ (perdita)
B.B.T. SE SpA	50,00	112	475	588	310	2	312	12	(12)	
Ferrovie Nord Milano SpA	14,74	256	332	587	180	110	289	254	(232)	22
Logistica SA	50,00	1	3	4	1	3	4		(1)	
LTF - Lyon Turin Ferroviaire Sas	50,00	47	638	686	69		69	42	(42)	
Pol Rail Srl	50,00	7		7	4		4	15	(15)	
Quadrante Europa										
Terminal Gate SpA	50,00	2	20	22	1	5	6	1	(2)	
LI-NEA SpA	34,00	8	7	15	8	7	15	17	(16)	1
Osthannoversche Umschlagsgesellschaft mbH	33,33		1	1				1		(1)

Valori in milioni di euro

Partecipazioni in imprese collegate 31.12.2011	% di possesso	Attività correnti	Attività non correnti	Totale Attività correnti	Passività correnti	Passività non correnti	Totale Passività correnti	Ricavi	Costi	Utile/ (perdita)
B.B.T. SE SpA	50,00	90	382	472	237	2	239	12	(12)	
Ferrovie Nord Milano SpA	14,74	262	287	549	169	98	267	242	(221)	21
Logistica SA	50,00	2	3	5	2		2			
LTF - Lyon Turin Ferroviaire Sas	50,00	38	592	630	55		56	21	(21)	
Pol Rail Srl	50,00	7		7	4		4	15	(15)	
Quadrante Europa										
Terminal Gate SpA	50,00	2	20	22	1	6	6	1	(1)	
Osthannoversche Umschlagsgesellschaft mbH	33,33	1	1	1				1		(1)

12. ATTIVITÀ FINANZIARIE (INCLUSI I DERIVATI)

Nella tabella seguente si riporta la composizione delle attività finanziarie alla fine dei due esercizi a confronto:

	Valore contabile								
	31.12.2012			31.12.2011			Variazioni		
	Non correnti	Correnti	Totale	Non correnti	Correnti	Totale	Non correnti	Correnti	Totale
Altre partecipazioni	189		189	189		189			
Titoli e Finanziamenti	24	15	39	111	15	126	(87)		(87)
Crediti verso il Ministero dell'Economia e delle Finanze per contributi quindicennali da riscuotere	1.316	148	1.464	1.463	142	1.605	(147)	6	(141)
Crediti per finanziamenti	62	18	80	49	17	66	13	1	14
Altri crediti finanziari		3	3		4	4		(1)	(1)
Totali	1.591	184	1.775	1.812	178	1.990	(221)	6	(215)

La diminuzione avvenuta nel corso del 2012 delle Attività finanziarie, è principalmente legata alla posta “Crediti verso il Ministero dell’Economia e delle Finanze” ridotta principalmente a seguito dell’erogazione delle due *tranches* semestrali di contributo relative ai contributi quindicennali previsti dall’art.1, comma 84 della Legge Finanziaria 2006 (pari a 138 milioni di euro) e alla posta “Titoli e Finanziamenti non correnti”, ridotta a seguito della riscossione da parte di Euterpe Finance Srl dei crediti per imposta patrimoniale che furono oggetto di cartolarizzazione (78 milioni di euro) e della conseguente riclassifica tra le Altre attività non correnti dei crediti verso l’Erario per gli interessi maturati (9 milioni).

13. ALTRE ATTIVITÀ NON CORRENTI E CORRENTI

Tale voce è così composta:

Valori in milioni di euro	31.12.2012			31.12.2011			Variazioni		
	Non correnti	Correnti	Totale	Non correnti	Correnti	Totale	Non correnti	Correnti	Totale
Altri crediti verso società del gruppo		132	132		2	2		130	130
Crediti per IVA	149	656	805	908	171	1.079	(759)	485	(274)
Ministero dell’Economia e delle Finanze	3.783	1.856	5.639	3.657	1.026	4.683	126	830	956
Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti	599	834	1.433				599	834	1.433
Contributi in conto impianti da UE, altri Ministeri e altri		50	50		45	45		5	5
Altre Amministrazioni dello Stato		20	20		21	21		(1)	(1)
Debitori diversi e ratei/risconti	103	298	401	106	401	507	(3)	(103)	(106)
Totale	4.634	3.846	8.480	4.671	1.666	6.337	(37)	2.180	2.143
Fondo svalutazione		(14)	(14)		(11)	(11)		3	3
Totale netto fondo svalutazione	4.634	3.832	8.466	4.671	1.655	6.326	(37)	2.177	2.140

I crediti verso il Ministero dell’Economia e delle Finanze (MEF) e verso il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (MIT) sono di seguito dettagliati:

Valori in milioni di euro

Trasferimenti a favore di RFI	Valori al 31.12.2011	Incrementi	Decrementi	Valori al 31.12.2012
In conto esercizio:				
- Somme dovute dal MEF in forza del CdP	581	1.211	(1.260)	532
In conto impianti:				
- in forza del CdP	815	2.471	(1.213)	2.073
- Decreto MEF 47339/2011	3.287	148	(400)	3.035
dal MEF	4.102	2.619	(1.613)	5.108
dal MIT	0	1.757	(325)	1.432
Totale in conto impianti	4.102	4.376	(1.938)	6.540

I crediti relativi alle "Somme dovute in forza del Contratto di Programma" sono stati iscritti nell'esercizio in corso per 1.211 milioni di euro, in misura pari a quanto stabilito dalla Legge 12 novembre 2011, n. 183 "Legge di stabilità 2012"; degli stessi, 101 milioni di euro, sono stati portati tra gli acconti passivi e quindi non iscritti a conto economico in attesa della destinazione finale. Nel corso dell'esercizio, sono stati incassati i crediti residui relativi ad anni precedenti per 150 milioni di euro e crediti di competenza dell'anno 2012 per 1.110 milioni di euro.

In merito al conto impianti, nell'anno 2012 sono stati iscritti crediti verso il MEF relativi alle:

- somme relative al "Contratto di Programma" per un importo pari a 2.471 milioni di euro, destinati agli investimenti infrastrutturali della rete convenzionale e alla manutenzione straordinaria o agli interventi urgenti ed indifferibili della rete ferroviaria, in misura pari a quanto stabilito dalla Legge 12 novembre 2011, n. 183 "Legge di stabilità 2012",
- interessi maturati per 148 milioni di euro, sui contributi quindicennali di cui al decreto 47339 del 1 giugno 2011.

Inoltre per la prima volta nell'anno 2012 sono stati iscritti crediti verso il MIT, per 1.757 milioni di euro, legati al completamento di linee AV/AC e per la manutenzione straordinaria relativa all'aggiornamento 2010-2011 del contratto di programma 2007-2011. In particolare, 833 milioni di euro si riferiscono a contributi quindicennali che verranno incassati a partire dal 2013, stanziati dalla Legge 443 del 2001 (cd. Legge Obiettivo).

Nel corso dell'esercizio sono stati incassati 1.937 milioni di euro, tra cui la quota annuale di 400 milioni di euro di cui al decreto 47339 sopra indicato.

Si evidenzia che i crediti iscritti come somme dovute dal MEF e MIT in forza del Contratto di Programma (per un totale di 3.506 milioni di euro) si riferiscono a lavori ancora da effettuare che trovano quindi corrispondente contropartita alla voce acconti del passivo.

I crediti in forza del decreto MEF 47339/2011 (3.035 milioni di euro) si riferiscono a contributi per lavori già completati ed iscritti tra le immobilizzazioni materiali, per complessivi 3.333 milioni di euro, i cui stanziamenti sono stati ottenuti, con quote annuali di 400 milioni di euro, a partire dal 2011.

L'incremento della voce "Altri crediti vs società del Gruppo" (130 milioni di euro) accoglie per 117 milioni di euro il credito verso la società controllata Cisalpino AG e si ricollega all'operazione di subentro nel finanziamento Eurofima, come già ampiamente descritto in Relazione sulla Gestione.

Di seguito la ripartizione delle Altre attività non correnti e correnti per area geografica:

Valori in milioni di euro	31.12.2012	31.12.2011	Variazioni
Nazionali	8.321	6.282	2.039
Paesi dell'area euro	38	50	(12)
Altri paesi europei (UE non Euro)		2	(2)
Altri paesi europei non UE	121	3	118
Totale	8.480	6.337	2.143

14. RIMANENZE E CONTRATTI DI COSTRUZIONE

La voce risulta così composta:

Valori in milioni di euro	31.12.2012	31.12.2011	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e di consumo	1.168	1.157	11
Fondo svalutazione	(225)	(230)	(5)
Valore netto	943	927	16
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	5	4	1
Fondo svalutazione			
Valore netto	5	4	1
Cespi radiati da alienare	17	16	1
Fondo svalutazione	(10)	(14)	(4)
Valore netto	7	2	5
Contratti di costruzione	17	16	1
Fondo svalutazione	(5)		5
Valore netto	12	16	(4)
Immobili e Terreni <i>Trading</i>	1.219	1.071	148
Fondo svalutazione	(302)	(311)	(9)
Valore netto	917	760	157
Totale Rimanenze e contratti di costruzione	1.885	1.709	175

Le rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo sono costituite dalle giacenze destinate a soddisfare le richieste da parte degli impianti di materiale destinato agli investimenti, di materiale d'armamento, di impianti elettrici e navigazione e di materiali impiegati nel processo di manutenzione.

Gli immobili e terreni *trading* si riferiscono al patrimonio immobiliare detenuto dal Gruppo FS Italiane e destinato alla vendita. L'incremento dell'esercizio, pari a 157 milioni di euro, deriva principalmente dalla riclassifica operata dalla voce "Immobili, impianti e macchinari", a cui si rimanda per il commento di dettaglio, compensata per 19 milioni di euro dal decremento originato dalle vendite intercorse nel 2012.

15. CREDITI COMMERCIALI NON CORRENTI E CORRENTI

Valori in milioni di euro

	31.12.2012			31.12.2011			Variazioni		
	Non correnti	Correnti	Totale	Non correnti	Correnti	Totale	Non correnti	Correnti	Totale
Clienti ordinari	20	1.389	1.409	19	1.268	1.287	1	121	122
Amministrazioni dello Stato e altre Amm. Pubbliche	30	146	176	30	146	176			
Ferrovie Esterne		29	29		35	35		(6)	(6)
Ferrovie in concessione		9	9		9	9			
Agenzie e altre aziende di trasporto		27	27		34	34		(7)	(7)
Crediti da Contratto di Servizio:									
- Contratto di Servizio verso le Regioni		1.077	1.077		620	620		457	457
- Contratto di Servizio verso lo Stato		398	398		386	386		12	12
Crediti verso società del Gruppo		126	126		187	187		(61)	(61)
Totali	50	3.201	3.251	49	2.685	2.734	1	516	517
Fondo svalutazione	(15)	(401)	(416)	(13)	(400)	(413)	2	1	3
Totali netto fondo svalutazione	35	2.800	2.835	36	2.285	2.321	(1)	515	514

L'incremento dei crediti commerciali correnti rispetto all'esercizio precedente, pari a 516 milioni di euro, è sostanzialmente riconducibile ad un aumento dei "Crediti da contratto di Servizio verso le Regioni" (457 milioni di euro) per contratti di servizio locale passeggeri, a seguito di un allungamento dei tempi di liquidazione dei corrispettivi.

I "Crediti verso Clienti ordinari" subiscono un incremento di 122 milioni di euro mentre i "Crediti verso società del Gruppo" diminuiscono di 61 milioni di euro per effetto di una migliore regolazione finanziaria avvenuta nel corso dell'esercizio.

Il fondo svalutazione crediti subisce nel complesso un incremento di 3 milioni ed è riconducibile essenzialmente alla copertura dei crediti per irregolarità di viaggio.

Di seguito la ripartizione dei Crediti commerciali non correnti e correnti per area geografica:

Valori in milioni di euro	31.12.2012	31.12.2011	Variazioni
Nazionali	3.109	2.605	504
Paesi dell'area euro	98	79	19
Regno Unito	1	1	
Altri paesi europei (UE non Euro)	8	8	
Altri paesi europei non UE	27	29	(2)
Stati Uniti		1	(1)
Altri paesi	8	11	(3)
Totali	3.251	2.734	517

16. DISPONIBILITÀ LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI

La voce è così dettagliata:

Valori in milioni di euro	31.12.2012	31.12.2011	Variazioni
Depositi bancari e postali	346	376	(30)
Denaro e valori in cassa	52	39	13
Conti correnti di tesoreria	872	1.649	(777)
Totale	1.270	2.064	(794)

Il decremento rispetto al 2011 è principalmente attribuibile al conto corrente di tesoreria (per 777 milioni di euro) che riporta i versamenti effettuati a fine anno dal Ministero dell'Economia e delle Finanze relativamente al Contratto di Programma e ai Contratti di Servizio con lo Stato, nonché i versamenti per altri contributi erogati dalla Commissione Europea.

17. CREDITI TRIBUTARI

I crediti tributari ammontano nel 2012 a 91 milioni di euro, pari a quelli del 31 dicembre 2011 e si riferiscono a crediti per imposte sul reddito relative ad esercizi precedenti.

18. PATRIMONIO NETTO

Le variazioni intervenute nell'esercizio 2012 e 2011 per le principali voci del patrimonio netto consolidato sono riportate analiticamente nel prospetto all'inizio delle Note di Bilancio.

Capitale sociale

Il capitale sociale della Capogruppo al 31 dicembre 2012, interamente sottoscritto e versato, risulta costituito da numero 38.790.425.485 azioni ordinarie da nominali 1 euro cadauna, per un totale di 38.790 milioni di euro.

Riserva Legale

La riserva legale, pari a 18 milioni di euro, è aumentata per la quota parte di utile realizzato dalla Capogruppo e destinato a tale voce, pari a 2 milioni di euro.

Riserva di conversione bilanci in valuta estera

La riserva di conversione comprende tutte le differenze cambio derivanti dalla conversione dei bilanci delle società estere e ammonta a 20 milioni di euro.

Riserva per variazione *fair value* su derivati (*Cash Flow Hedge*)

La riserva di copertura di flussi finanziari include la quota efficace della variazione netta accumulata del *fair value* degli strumenti di copertura dei flussi finanziari relativi a operazioni coperte che non si sono ancora manifestate e al 31 dicembre 2012 presenta un saldo negativo pari a 498 milioni (- 414 milioni di euro al 31 dicembre 2011).

Riserva per utili (perdite) attuariali per benefici ai dipendenti

La riserva per utili (perdite) attuariali per benefici ai dipendenti include gli effetti delle variazioni attuariali del Trattamento di Fine Rapporto e della Carta di Libera Circolazione. Al 31 dicembre 2012 il saldo della riserva è negativo per 316 milioni di euro (-3 milioni di euro al 31 dicembre 2011).

Utili (Perdite) portati a nuovo

Il valore, negativo per 2.485 milioni di euro, si riferisce sostanzialmente alle perdite e agli utili riportati a nuovo dalle società consolidate e alle rettifiche di consolidamento emerse negli esercizi precedenti.

Altre componenti del conto economico complessivo (al netto dell'effetto fiscale)

Nella sezione dei prospetti contabili è presentato il Conto economico complessivo che evidenzia le altre componenti del risultato economico complessivo al netto dell'effetto fiscale. Nella seguente tabella è esplicitato l'importo lordo e il relativo effetto fiscale di tali altre componenti.

Valori in milioni di euro

	31.12.2012			31.12.2011		
	Importo lordo	Effetto fiscale	Importo netto	Importo lordo	Effetto fiscale	Importo netto
Quota efficace delle variazioni di <i>fair value</i> della copertura dei flussi finanziari	(84)		(84)	(74)	2	(72)
Variazioni di <i>fair value</i> degli investimenti finanziari disponibili per la vendita						
Differenze di cambio	1		1	2		2
Utili (perdite) relativi a benefici attuariali	(313)		(313)	(29)	1	(28)
Altre componenti di conto economico complessivo dell'esercizio	(396)		(396)	(101)	3	(98)

19. FINANZIAMENTI A MEDIO/LUNGO TERMINE E A BREVE TERMINE

La voce ammonta a 11.754 milioni di euro ed è così dettagliata:

Valori in milioni di euro	Valore Contabile		
	31.12.2012	31.12.2011	Variazioni
Prestiti obbligazionari	2.810	3.292	(482)
Finanziamenti da banche	5.215	6.337	(1.122)
Debiti verso altri finanziatori	1.597	1.756	(159)
Altro	11	5	6
Totale	9.633	11.390	(1.757)

Valori in milioni di euro	Valore Contabile		
	31.12.2012	31.12.2011	Variazioni
Prestiti obbligazionari (breve termine)	602	8	594
Finanziamenti da banche (breve termine)	1.312	610	702
Debiti verso altri finanziatori (breve termine)	207	186	21
Totale	2.121	804	1.317
Totale Finanziamenti	11.754	12.194	(440)

La voce "Prestiti Obbligazionari", è composta da ventisei prestiti obbligazionari, emessi dalla Capogruppo e sottoscritti interamente dalla società partecipata, di diritto svizzero, Eurofima SA (*private placement*); si precisa che nel corso dell'esercizio sono stati emessi 5 nuovi prestiti obbligazionari.

Il ricorso a detti prestiti è finalizzato al finanziamento di investimenti per il programma di rinnovo e ammodernamento del materiale rotabile. Il rimborso dei prestiti è previsto in un'unica soluzione alla scadenza; il godimento delle cedole è semestrale a tasso di interesse variabile per i ventuno prestiti obbligazionari pregressi e annuale a tasso fisso per i cinque nuovi prestiti obbligazionari. I titoli non prevedono quotazioni su "mercati ufficiali", Borse nazionali od estere, non potranno essere oggetto di negoziazione e rimarranno nel bilancio di Eurofima SA in qualità di unico proprietario. I finanziamenti da banche a medio/lungo termine registrano un decremento nel corso del 2012 pari a 1.122 milioni di euro essenzialmente dovuto a:

- riklassifiche a finanziamenti a breve termine delle quote capitali la cui estinzione è prevista nel 2013 (1.101 milioni di euro);
- rimborsi delle quote capitali del finanziamento acceso verso la Banca Europea per gli Investimenti (BEI) per la realizzazione di lavori di riqualificazione interni ad alcune stazioni per circa 11 milioni di euro.

I finanziamenti da banche a breve termine sono composti dalle quote capitali dei debiti a medio/lungo termine che verranno rimborsate nel corso del 2013 e dall'esposizione finanziaria verso enti creditizi. L'incremento pari a 702 milioni di euro è dovuto principalmente alle quote capitali dei finanziamenti bancari in scadenza.

I debiti verso altri finanziatori (sia quota a medio/lungo che quota a breve) comprendono principalmente i prestiti contratti verso la Cassa Depositi e Prestiti destinati all'infrastruttura ferroviaria (Rete Tradizionale e Alta Velocità) il cui rimborso è assicurato dai contributi da ricevere dallo Stato dal 2007 al 2021. La variazione in diminuzione della voce è pari a 138 milioni e deriva dal rimborso delle quote capitali del suindicato prestito avvenuto nell'anno.

20. TFR E ALTRI BENEFICI AI DIPENDENTI (CLC)

Valori in milioni di euro	2012	2011
Valore attuale obbligazioni TFR	2.050	1.838
Valore attuale obbligazioni CLC	49	41
Totale valore attuale obbligazioni	2.099	1.879

La tabella seguente illustra le variazioni intervenute nel valore attuale della passività per obbligazioni a benefici definiti.

Valori in milioni di euro	2012	2011
Obbligazioni a benefici definiti al 1° gennaio	1.879	2.147
Service Costs	1	
Interest cost(*)	75	86
(Utili) perdite attuariali rilevati nel patrimonio netto	313	27
Anticipi, utilizzi e altre variazioni	(169)	(381)
Totale obbligazioni a benefici definiti	2.099	1.879

Ipotesi attuariali

Si riepilogano di seguito le principali assunzioni effettuate per il processo di stima attuariale:

	2012	2011
Tasso di attualizzazione TFR	2,05%	4,05%
Tasso di attualizzazione CLC	2,70%	4,60%
Tasso annuo incremento TFR	3,00%	3,00%
Tasso di inflazione	2,00%	2,00%
Tasso atteso di turnover dei dipendenti	3% - 4%	2% - 4%
Tasso atteso di anticipazioni	2,00%	2,00%
Probabilità di decesso	Tabella di mortalità RG48 pubblicate dalla RGS	
Inabilità	Tavole INPS distinte per età e sesso	
Età pensionamento	100% al raggiungimento dei requisiti Assicurazione Generale Obbligatoria	

21. FONDO PER RISCHI ED ONERI

Nelle tabelle seguenti sono riportate le consistenze ad inizio e fine anno e le movimentazioni dell'esercizio 2012 dei fondi per rischi ed oneri, con evidenza della quota a breve e a medio/lungo termine.

Valori in milioni di euro					
Fondi rischi e oneri	31.12.2011	Accantonamenti	Utilizzi e altre variazioni	Rilascio fondi eccedenti	31.12.2012
Fondo imposte	23		(1)	(6)	16
Altri fondi	1.522	259	(384)	(22)	1.375
Totale non corrente	1.545	259	(385)	(28)	1.391

Valori in milioni di euro					
Quota a breve dei Fondi rischi e oneri	31.12.2011	Accantonamenti	Utilizzi e altre variazioni	31.12.2012	
Altri fondi		24	3	(6)	21
Totale corrente	24	3	(6)	21	

Il Fondo imposte accoglie oneri di natura fiscale di prevedibile sostenimento futuro. Nella voce "Altri fondi" sono ricompresi, tra gli altri:

- il Fondo Gestione Bilaterale di Sostegno al Reddito che ha lo scopo di favorire la riorganizzazione del Gruppo FS Italiane in considerazione del processo di ristrutturazione e sviluppo del sistema del trasporto ferroviario. Nel corso del 2012, tale fondo si è incrementato per circa 92 milioni di euro ed è stato utilizzato per 42 milioni di euro. L'utilizzo è dovuto alle prestazioni straordinarie da erogare nei prossimi anni al personale che ha avuto accesso al Fondo nel corso del 2012;
- i fondi del personale per i possibili oneri accantonati in relazione alle contestazioni in essere e alle cause attivate presso le competenti sedi, riguardanti essenzialmente le rivendicazioni economiche e di carriera, nonché il risarcimento dei danni subiti per malattie professionali. La movimentazione dell'anno è principalmente dovuta all'incremento del fondo da parte di RFI SpA e Trenitalia SpA per complessivi 15 milioni di euro ed alla diminuzione dello stesso per complessivi 45 milioni di euro in seguito all'utilizzo per la copertura delle spese e degli oneri contributivi relativi a vertenze nei confronti del personale;
- i fondi per contenzioso nei confronti dei terzi per appalti di opere, servizi e forniture, per contenzioso potenziale relativo a riserve avanzate dai fornitori nonché per gli oneri prudenzialmente accantonati in relazione a possibili contestazioni da parte delle Regioni in merito alla qualità dei servizi di trasporto effettuati nell'ambito dei contratti di servizio. La movimentazione dell'anno è principalmente dovuta all'incremento del fondo da parte di RFI SpA e Trenitalia SpA per complessivi 80 milioni di euro, imputati in varie voci di conto economico, dovuto a nuovi contenziosi in essere ed all'utilizzo dello stesso per 38 milioni di euro a seguito della risoluzione di cause concluse con giudizio sfavorevole per il Gruppo;
- i fondi del personale per incentivo all'esodo, che si sono incrementati per 49 milioni di euro a fronte dell'accantonamento effettuato da RFI SpA, e decrementati per l'utilizzo, da parte della stessa società, per circa 24 milioni di euro nel corso del 2012;
- gli altri fondi relativi al personale sono stati utilizzati per circa 192 milioni di euro a copertura degli effettivi costi del personale registrati a seguito del rinnovo del contratto aziendale collettivo.

22. PASSIVITÀ FINANZIARE NON CORRENTI E CORRENTI (INCLUSI I DERIVATI)

Valori in milioni di euro

Valore contabile

	31.12.2012			31.12.2011			Variazioni		
	Non correnti	Correnti	Totale	Non correnti	Correnti	Totale	Non correnti	Correnti	Totale
Passività finanziarie									
Strumenti finanziari derivati di copertura	288	71	359	422	21	443	(134)	50	(84)
Altre passività finanziarie	3	165	168		3	3	3	162	165
Totale	291	236	527	422	24	446	(131)	212	81

La voce “Strumenti finanziari derivati di copertura” riporta essenzialmente il valore complessivo delle operazioni di *Interest Rate Swap* e *Interest Rate Collar*, calcolato con le formule di valutazione *standard* di mercato (*fair value*), concluse dalle società del Gruppo FS Italiane a copertura dei finanziamenti di medio/lungo termine a tasso variabile. Il decremento della voce di circa 84 milioni di euro registrato nel 2012 è dovuto da una parte all'estinzione anticipata di tre contratti derivati in accordo con le previsioni contrattuali (193 milioni di euro) e dall'altra alla variazione del valore di mercato (109 milioni di euro). Il *fair value* dei derivati di copertura è attribuibile al livello 2 sulla base della gerarchia stabilita dall'IFRS 7.

L'incremento delle “Altre passività finanziarie” è riconducibile ai debiti a breve termine contratti nei confronti degli enti creditizi per gli scoperti di conto corrente.

